

CONCORSO INTERNAZIONALE
DI PROGETTAZIONE

NUOVA BEIC

Biblioteca Europea di Informazione e Cultura



CREDITI

Promotore

Sindaco Giuseppe Sala

Assessorato Cultura

Assessore Tommaso Sacchi

Assessorato Rigenerazione Urbana

Assessore Giancarlo Tancredi

con

Fondazione B.E.I.C.

Presidente Francesco Paolo Tronca

Stesura del Bando

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Rigenerazione Urbana

Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali

Direzione Rigenerazione Urbana

con

Dott.ssa Maria Lucia Grande - Direttore Direzione Centrale Unica Appalti

Dott.ssa Laura Lanza, Dott.ssa Alessia Pagano, Arch. Danilo Molari

Direzione Centrale Unica Appalti

con la collaborazione di

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione

Gruppo di Lavoro - Coordinamento:

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Rigenerazione Urbana

Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali

Direzione Rigenerazione Urbana

Dott. Marco Edoardo Maria Minoja - Direttore Direzione Cultura

Ing. Salvatore Barbara - Direttore Direzione Specialistica Infrastrutture del Territorio

Gruppo di Lavoro:

Dott.ssa Maria Lucia Grande - Direttore Direzione Centrale Unica Appalti

Arch. Danilo Molari

Direzione Centrale Unica Appalti

Dott. Stefano Parise - Direttore Area Biblioteche

Direzione Cultura

Ing. Valentina Andrea Zorzi

Direzione Rigenerazione Urbana

Dott.ssa Maria Dinatolo, Direttore Generale Fondazione B.E.I.C.

Fondazione B.E.I.C.

Arch. Demetrio Scopelliti - Direttore Urbanistica, Territorio e Spazio Pubblico

Arch. Chiara Guidarelli, Ing. Giacomo Longo

AMAT s.r.l.

con il contributo di

Ing. Stefano Fabrizio Riazola – Direttore Direzione Mobilità

Ing. Nicola Nicolielo

Direzione Mobilità

Ing. Diego Porta, Arch. Daniela Pellegatta, Ing. Claudio Ricotti

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Ing. Antonella Antonelli, Ing. Massimo Guzzi, Ing. Paolo Grizziotti, Ing. Simona Micheletto
Metropolitana Milanese S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Simona Collarini

Coordinatore del Concorso

Arch. Paola Velluto

Segreteria del Concorso

Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali, Arch. Chiara Guidarelli (AMAT s.r.l.),
Ing. Giacomo Longo (AMAT s.r.l.)

Informazioni Concorso

www.nuovabeic.concorrimi.it

www.comune.milano.it

Pubblicazione del Bando

Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 36 del 25.03.2022

Codice identificativo di gara (CIG): 91490567D9

Traduzioni

Action Line S.c.a.r.l.

Ringraziamenti:

Arch. Marino Bottini, Ing. Saverio Cutrupi, Dott. Riccardo Gusti, Ing. Manuela Ojan (AMAT s.r.l.), Ing. Marcello Oneta,
Dott. Marco Pialorsi, Ing. Mario Poggi

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
14. SEDUTA PUBBLICA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – COORDINATORE DEL CONCORSO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Milano** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un Concorso Internazionale di Progettazione in unico grado, con procedura aperta, per la realizzazione della Nuova B.E.I.C. - Biblioteca Europea di Informazione e Cultura. Oggetto del Concorso è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto di fattibilità tecnica ed economica**.

L'area oggetto del Concorso è definita nell'allegato "3.2 Tavola con perimetrazione area di Concorso" ed è distinta in due Ambiti di intervento:

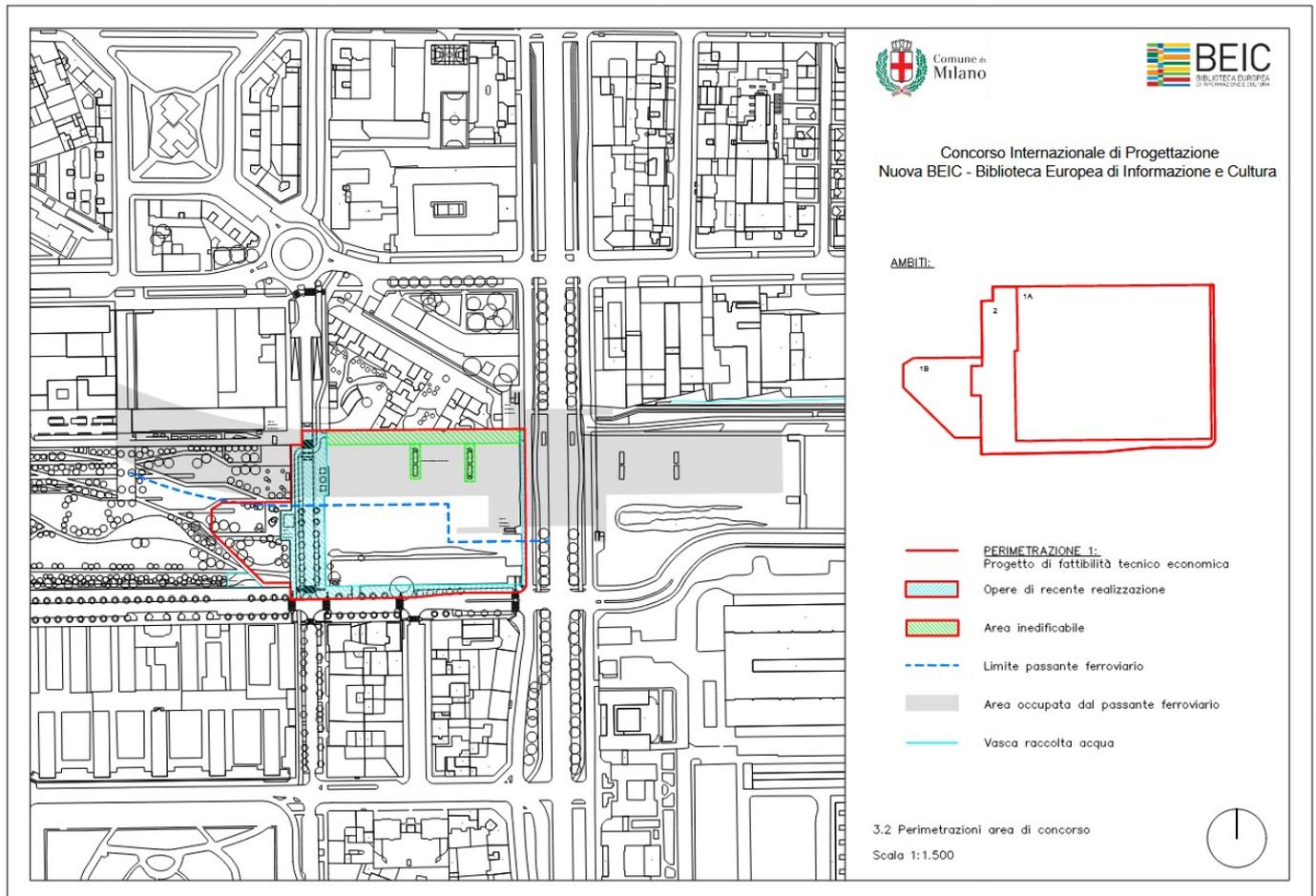


Fig. 1 - Perimetrazione Area di Concorso.

(vedi fig. 16 del D.P.P. e allegato 3.2. Tavola con perimetrazione area di Concorso)

- **Ambito 1**, che si compone di due sotto-ambiti separati da Via Cervignano:
 - **Sotto-ambito 1A** (superficie di ca. 13.200 mq), delimitato a est da Viale Molise, a sud da Via Monte Ortigara, a ovest da Via Cervignano e a nord da un complesso residenziale. All'interno di questo ambito è richiesta la progettazione per la realizzazione della Nuova B.E.I.C. Data la presenza del tunnel del Passante, a livello interrato è consentito progettare parti dell'edificio unicamente nella porzione più a sud dell'ambito su una superficie complessiva di 5.700 mq, attenendosi alle prescrizioni riportate nel paragrafo 3.3 del Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.). Ai concorrenti è richiesta, inoltre, la progettazione dell'arredo urbano e della sistemazione superficiale delle aree esterne alla Nuova B.E.I.C. (comprensive di arredi e illuminazione). Inoltre, è richiesta la progettazione degli allestimenti e arredi interni della nuova biblioteca.
 - **Sotto-ambito 1B** (superficie di ca. 2.000 mq), corrispondente a una parte del parco in corso di ultimazione lavori, situata a ovest di Via Cervignano. Coerentemente con quanto già realizzato del parco, non è esclusa la previsione di un eventuale corpo aggiuntivo della biblioteca e un collegamento (eventualmente aereo, nel rispetto dei vincoli esistenti) tra il parco e il Sotto-ambito 1A.

- **Ambito 2** (superficie di ca. 3.800 mq), coincidente con opere di recente realizzazione, quali il tratto di Via Cervignano compreso tra l'accesso al complesso residenziale e l'intersezione con Via Monte Ortigara e i marciapiedi lungo Viale Molise e Via Monte Ortigara. Considerata la recente realizzazione di Via Cervignano, si chiede ai concorrenti di valutare una sua risistemazione superficiale – valutando anche la sua pedonalizzazione – e la sua trasformazione in uno spazio pubblico di qualità, in grado di integrare il parco con la nuova biblioteca. Ogni scelta, in tal senso, dovrà tenere conto degli accessi oggi esistenti (rampe del parcheggio della struttura commerciale, accessi per la manutenzione del parco e degli spazi pubblici, accessi al Passante Ferroviario, etc.). Come riportato nel paragrafo 3.7 del D.P.P., si dovranno salvaguardare le alberature esistenti e si dovrà incrementare la dotazione di verde, così come la permeabilità del suolo. Lo spazio di Via Cervignano dovrà configurarsi non tanto come luogo di passaggio, bensì come luogo di incontro e socializzazione, sicuro e facilmente accessibile, vera e propria parte integrante della biblioteca. Tale spazio dovrà rimanere ineditato e dovrà essere garantita la permeabilità ciclo-pedonale e il collegamento in direzione nord-sud tra Via Giovanni Cena e Via Monte Ortigara.

Le indicazioni per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel D.P.P. In particolare, si segnala che:

- ai fini della relativa fattibilità, il progetto vincitore dovrà recepire e tenere conto delle indicazioni formulate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) in tema di vincoli edificatori nelle aree adiacenti il passante ferroviario, tenuto conto che le successive fasi di progettazione (definitiva ed esecutiva) dovranno essere sottoposte all'iter di autorizzazione del sopracitato ente, ai sensi del D.P.R. 753/1980;
- l'Ente Banditore procederà a quanto dovuto ai fini delle analisi e delle azioni che si renderanno necessarie in materia ambientale; il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà pertanto essere compiutamente adeguato e armonizzato alle conseguenti risultanze delle stesse;
- i concorrenti dovranno proporre soluzioni idonee a consentire nelle successive fasi di sviluppo progettuale quanto previsto dall'Art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT, come meglio specificato al paragrafo 4.10 del D.P.P.; il progetto vincitore dovrà essere sottoposto a verifica in merito a tale disposto normativo, alle cui prescrizioni sarà tenuto ad adeguarsi.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (Quadro Economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di **€ 115.000.000,00** (IVA inclusa).

La quota relativa ai lavori è definita pari a **€ 78.000.000,00** (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio indicati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

In particolare, la quota lavori risulta così suddivisa:

1. **€ 69.600.000,00** (IVA esclusa) quale quota lavori relativa alla realizzazione della Nuova B.E.I.C. (Sotto-ambito 1A);
2. **€ 8.400.000,00** (IVA esclusa), quale quota lavori relativa alla risistemazione superficiale di Via Cervignano (Ambito 2), nonché alla realizzazione della eventuale connessione tra la Nuova B.E.I.C. e il nuovo parco (Sotto-ambito 1B). Eventuali somme non utilizzate per la connessione di cui al Sotto-ambito 1B potranno essere utilizzate per la realizzazione della Nuova B.E.I.C. (Sotto-ambito 1A).

All'interno del Quadro Economico per la realizzazione dell'opera è prevista inoltre una somma per la sola progettazione degli arredi per la Nuova B.E.I.C. e per la sola progettazione della eventuale ulteriore sistemazione a verde superficiale delle aree esterne alla nuova opera; il valore delle relative opere è stato quantificato sulla base di stime parametriche, rispettivamente in:

1. **€ 6.960.000,00**, per gli arredi della Nuova B.E.I.C.;
2. **€ 5.000.000,00**, per l'eventuale ulteriore sistemazione a verde superficiale delle aree esterne alla nuova opera,

come indicato nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016".

2. TIPO DI PROCEDURA

Il Concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la **migliore proposta progettuale** tra quelle presentate entro il termine previsto al successivo art. 12 del presente Bando.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del Concorso e il rapporto fra Ente Banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.nuovabeic.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione, e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dagli artt. 15 ss. (per la professione di architetto) nonché dagli artt. 45 ss. (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso, e la paternità della relativa proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato e abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovranno essere dichiarate la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente Banditore.

Ai partecipanti non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito rispettivamente dagli artt. 89 e 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al Concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del Concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

I partecipanti alla procedura concorsuale rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Partecipanti e Ente Banditore non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione, fatta eccezione per quanto stabilito al successivo art. 9 del presente Bando.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente Banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, l'Ente Banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a 5 (cinque) giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, il concorrente deve eseguire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione³, a pena di esclusione entro il termine previsto per la consegna degli elaborati, il versamento dell'importo di **€ 70,00** quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente Banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet **www.nuovabeic.concorrimi.it**:

1. Bando di Concorso

Bando di Concorso (*documento_Bando.pdf*)

Competition Notice (*Competition Notice.pdf*)

1.1 Fac-simile Disciplinare di incarico Nuova BEIC (*1.1 Fac-simile Disciplinare di incarico Nuova BEIC.pdf*)

1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa (*1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa.pdf*)

2. Documento preliminare alla progettazione

2.1 Documento Preliminare alla Progettazione (*2.1 Documento Preliminare alla Progettazione.pdf*)

2.2 Preliminary Design Document (*2.2 Preliminary Design Document.pdf*)

3. Cartografia

3.1 Fotopiano con area di Concorso (*3.1 Fotopiano con area di Concorso.pdf*)

3.2 Tavola con perimetrazione area di Concorso (*3.2 Tavola con perimetrazione area di Concorso.pdf*)

3.2 Tavola con perimetrazione area di Concorso - AUTOCAD (*3.2 Tavola con perimetrazione area di Concorso - AUTOCAD .zip*)

3.3 Alberi area di Concorso_R3GIS (*3.3 Alberi area di Concorso_R3GIS.zip*)

3.4 Vincoli e indicazioni urbanistiche PGT 2030 (*3.4 Vincoli e indicazioni urbanistiche PGT 2030.pdf*)

3.5 Tavole sottoservizi (*3.5 Tavole sottoservizi.pdf*)

4. Immagini e virtual tour

4.1 Link Virtual Tour (*4.1 Link Virtual Tour.pdf*)

4.2 Immagini stato di fatto area di Concorso (*4.2 Immagini stato di fatto area di Concorso.zip*)

4.3 Foto storiche area di Concorso (*4.3 Foto storiche area di Concorso.zip*)

5. Normativa e studi di riferimento

5.1 Normative tutela del Verde (*5.1 Normative tutela del Verde.zip*)

5.2 Spazio pubblico - Linee guida di progettazione (*5.2 Spazio pubblico - Linee guida di progettazione.pdf*)

5.3 Progetto Nuovo Parco (*5.3 Progetto Nuovo Parco.zip*)

5.4 Listini prezzi per l'esecuzione delle opere 2022 (*5.4 Listini prezzi per l'esecuzione delle opere 2022.zip*)

5.5 Stazione Porta Vittoria (*5.5 Stazione Porta Vittoria.zip*)

5.6 Certificazione bonifica Porta Vittoria (*5.6 Certificazione bonifica Porta Vittoria.PDF*)

6. Calcolo onorari

6.1 Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (*6.1 Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.pdf*)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al Concorso e i concorrenti, a seguito di registrazione sul sito della Piattaforma, possono presentare all'Ente Banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico previsto nel sito Internet, entro il giorno **20.04.2022** alle ore **13:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, è il giorno **04.05.2022** alle ore **17:00:00**.

Eventuali date di sopralluoghi, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma.

Considerato il notevole grado di complessità del progetto richiesto, la partecipazione a tali sopralluoghi è fortemente consigliata.

Tenuto conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto, nonché di eventuali sopravvenuti eventi di forza maggiore che impediscano o rendano irragionevolmente complessa la partecipazione dei concorrenti ai predetti sopralluoghi, è disponibile sul sito della Piattaforma un virtual tour delle aree oggetto di Concorso, al fine di garantire in ogni caso la più ampia partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i concorrenti.

10. ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa del progetto.

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale. Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e relazioni con il tessuto urbano circostante;
- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale, corredata da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica, ed economica, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti nonché alle soluzioni e metodologie costruttive e innovative che si intendono adottare, anche in riferimento alla realizzazione del progetto per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2);
- descrizione dei criteri di progetto in tema di vincoli edificatori nelle aree adiacenti il passante ferroviario, tenuto conto che le successive fasi di progettazione (definitiva ed esecutiva) dovranno essere sottoposte all'iter di autorizzazione di R.F.I., ai sensi del D.P.R. 753/1980;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di sintesi sugli aspetti economico-finanziari del progetto;
- cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori, che dovranno concludersi **entro giugno 2026**, per garantire il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal P.N.R.R. con riferimento all'intervento oggetto del presente Bando, come meglio esplicitato nella Premessa e al Capitolo 1 "Obiettivi del Concorso" del D.P.P.;
- capacità di sviluppo in BIM della progettazione definitiva ed esecutiva nelle fasi successive al Concorso;
- abstract illustrativo del progetto, in massimo 3.000 battute spazi inclusi, che l'Ente Banditore potrà utilizzare in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni (anche online) di cui all'art. 20 "Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali" del presente Bando. L'abstract deve essere fornito anche in lingua inglese.

La Relazione, su file PDF, potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di massimo n. 24 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi). Nelle 24 facciate devono essere comprese le riduzioni delle n° 5 tavole di cui al punto successivo.

2. Elaborati grafici:

- inquadramento urbano scala 1:1.000 e 1:500;
- planimetrie generali, profili, sezioni e prospetti in scala adeguata alla descrizione del progetto;
- piante in scala 1:200 o 1:100 che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche e funzionali del progetto, con layout degli arredi e loro distribuzione negli spazi, con particolare riguardo allo studio dell'illuminazione naturale, integrate se necessario da dettagli in scale diverse. In considerazione delle caratteristiche previste per il layout interno, connotato da una forte flessibilità e adattabilità, i concorrenti, con la partecipazione al Concorso, prendono atto che l'eventuale redistribuzione degli arredi all'interno della biblioteca successivamente alla sua apertura al pubblico non configura alcuna deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera ai sensi dell'art. 20 della L. del 22.04.1941, n. 633;

- eventuali particolari costruttivi;
- viste e render complessivi inseriti nel contesto di riferimento;
- schemi e diagrammi funzionali/distributivi che evidenzino accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
- schemi e diagrammi delle modalità di realizzazione delle opere con riferimento alla realizzazione del progetto per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2).

Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n° 5 (cinque) tavole formato UNI A0 orientate in senso verticale su file PDF.

3. Calcolo sommario della spesa:

Il calcolo della spesa dovrà essere contenuto in massimo 9 facciate UNI A4 più la copertina su file PDF e dovrà essere eseguito sulla base dei prezziari scaricabili dal sito del Concorso. Qualora una voce che si intende utilizzare non fosse riportata nei citati prezziari, sarà cura del concorrente provvedere ad un'indagine di mercato e comunicare, nella documentazione progettuale trasmessa, le modalità con cui si è definito il nuovo prezzo utilizzato ai fini del calcolo di spesa. La Commissione giudicatrice si riserva di domandare ai concorrenti chiarimenti in merito alle modalità di formazione di tali prezzi; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della Piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza della proposta.

L'importo delle opere dovrà essere contenuto entro i limiti finanziari dell'intervento riportati al Capitolo 5 del D.P.P., pari a € **78.000.000,00** (IVA esclusa), così suddivisi:

1. € **69.600.000,00** (IVA esclusa) quale quota lavori relativa alla realizzazione della Nuova B.E.I.C. (Sotto-ambito 1A);
2. € **8.400.000,00** (IVA esclusa), quale quota lavori relativa alla risistemazione superficiale di Via Cervignano (Ambito 2), nonché alla realizzazione della eventuale connessione tra la Nuova B.E.I.C. e il nuovo parco (Sotto-ambito 1B).

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Bando e previsti dalla Piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI⁴

Per partecipare al Concorso ci si avvarrà del sito www.nuovabeic.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Autorizzazione dell'Ente di appartenenza**
- 3) **Documento di identità**
- 4) **Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)**
- 5) **Ricevuta di pagamento contributo ANAC**

I documenti 1) e 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, a **conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **22.06.2022** alle ore **13:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo PEC utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del Concorso sono le seguenti:

- **20.04.2022** ore **13:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **04.05.2022** ore **17:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **20.04.2022**;
- **22.06.2022** ore **13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice verrà nominata con atto dell'Ente Banditore e sarà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 22 del presente Bando, tempestivamente e in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti, nonché coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice è composta da **5 (cinque)** membri effettivi di cui 2 (due) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti/ingegneri, rappresentanti dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri) e 3 (tre) rappresentanti dell'Amministrazione comunale. In particolare la Commissione risulterà così composta:

- 2 membri individuati dal Comune di Milano;
- 1 rappresentante della Fondazione B.E.I.C.;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

Verranno altresì nominati **2 (due)** membri supplenti con qualifica tecnica professionale in architettura e ingegneria nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n.55 del 14 giugno 2019, come modificato dal D.L. n.76 del 16 luglio 2020, convertito dalla L. n.120 del 11 settembre 2020, non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216, comma 12. Pertanto la Commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale, di regola, lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del Procedimento, il cui nominativo è indicato al successivo art. 22. I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale del Concorso deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte collocatesi in graduatoria, con l'eventuale ripartizione differenziata dei riconoscimenti di partecipazione.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico.

È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **www.nuovabeic.concorrimi.it**.

La valutazione dei progetti da parte della Commissione è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dal Coordinatore di cui all'art. 22 del presente Bando e dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel Bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

La Commissione giudicatrice si riserva di domandare chiarimenti rispetto alla documentazione presentata; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza della proposta progettuale.

14. SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet **www.nuovabeic.concorrimi.it**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, che potrà avvenire anche tramite piattaforme di video conferenza, per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice, saranno pubblicate sul sito del Concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in seduta riservata. La Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, assume le decisioni in merito all'ammissibilità dei concorrenti, definisce la metodologia⁶ dei lavori e valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità, riconoscibilità e identità del progetto dal punto di vista compositivo e architettonico, anche in relazione all'inserimento dell'opera nel contesto urbano e sociale, e alle sinergie con il sistema del verde, gli spazi pubblici e le funzioni circostanti (max. 35 punti);
2. Organizzazione funzionale, flessibilità e fruibilità degli spazi, interni ed esterni, finalizzata a garantire l'uso dell'edificio da parte di qualsiasi utente e lavoratore, in linea con i principi dell'accessibilità universale (max. 20 punti);
3. Qualità della proposta progettuale in relazione all'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive in funzione dei tempi di realizzazione per fasi diversificate, della durabilità, della sostenibilità ambientale e della manutenzione degli stessi. In particolare si valuterà la compatibilità delle strutture con il sistema di gestione robotizzato del patrimonio librario e con la presenza del passante ferroviario, tenuto conto dell'impatto vibrazionale e di rumore da esso generato (max. 25 punti);
4. Qualità progettuale degli arredi e loro capacità di caratterizzazione degli ambienti, nonché loro distribuzione negli spazi (max. 10 punti);
5. Qualità e accuratezza del calcolo della spesa, in coerenza con il progetto e con l'importo massimo delle opere previsto dal Bando (max. 10 punti).

Il punteggio totale è determinato sommando i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio, ottenuti applicando la media dei coefficienti di seguito indicati in tabella, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, al punteggio massimo assegnabile per ognuno di essi. È concessa la possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

GIUDIZIO	ESEMPI VALORE	DI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
OTTIMO	1		aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,7		aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	0,5		aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
SUFFICIENTE	0,2		appena percepibile o appena sufficiente
INSUFFICIENTE	0,0		nessuna proposta o proposta irrilevante

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente Banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del Concorso e dà lettura della classifica dei primi **5 (cinque) concorrenti classificati** associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità. A tal fine, una volta avvenuto l'abbinamento dei progetti al nominativo dei singoli partecipanti al Concorso, i membri della Commissione giudicatrice confermano le dichiarazioni di incompatibilità rese all'atto della nomina; in caso di accertato conflitto di interessi, il progetto risultato primo classificato viene escluso dalla procedura, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la piattaforma invierà ai partecipanti la classifica.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del Concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il vincitore del Concorso riceverà un importo di € 390.599,70 (trecentonovantamilaacinquecentonovantanove/70, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 15.023,07 se dovuti) più IVA pari a € 85.931,93 se dovuta, per un totale di **€ 476.531,63**.

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente Banditore.

Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione (termine eventualmente prorogabile a cura del RUP, previa richiesta formale da parte del vincitore stesso) dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale fase, il vincitore del Concorso, in accordo con il R.U.P. dell'opera, si impegna a svolgere tutte le indagini e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e necessarie ad acquisire altresì i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta utili ai fini della sua approvazione. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore.

Al concorrente risultato secondo classificato viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 44.599,61 (quarantaquattromilaacinquecentonovantanove/61, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 1.715,37 se dovuti) più IVA pari a € 9.811,91 se dovuta, per un totale di **€ 54.411,52**.

Al concorrente risultato terzo classificato viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 36.490,58 (trentaseimilaquattrocentonovanta/58, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 1.403,48 se dovuti) più IVA pari a € 8.027,93 se dovuta, per un totale di **€ 44.518,51**.

Ciascuno dei successivi 2 (due) concorrenti viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 27.030,06 (ventisette milatrenta/06, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 1.039,62 se dovuti) più IVA pari a € 5.946,61 se dovuta, per un totale di **€ 32.976,67**.

L'importo relativo al vincitore verrà liquidato a seguito della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 50%, e al completamento della documentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo le indicazioni impartite dall'Ente Banditore, per la restante quota del 50%.

La liquidazione dei riconoscimenti di partecipazione, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si prende atto dei lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti l'importo al vincitore e i riconoscimenti di partecipazione verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

Su richiesta, agli autori dei progetti sopracitati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti collocatisi in graduatoria o ritenuti meritevoli di menzione potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come identificata nel sopra citato D.M. 17 giugno 2016.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati spettano agli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente Banditore e sul sito di Concorso **www.nuovabeic.concorrimi.it** entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice, e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al Concorso saranno trattati dall'Ente Banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del Concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si fonda sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione della procedura e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, con l'accettazione del presente Bando i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del Concorso di Progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente Banditore userà preferibilmente fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione Europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento. Possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente Banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per legge l'Ente Banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente Banditore indicati sopra.

Il Titolare del trattamento dei dati **Arch. Simona Collarini** è contattabile all'indirizzo email **sviluppoterritorio@pec.comune.milano.it** e all'indirizzo fisico di **Via Sile 8, 20139 Milano**.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: **dpo@Comune.Milano.it**.

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente Banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune, riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.nuovabeic.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente Banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal D.P.P., al vincitore del Concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, e con applicazione di un ribasso del 28% intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152, comma 5, secondo periodo, l'incarico per:

1. la redazione della progettazione Definitiva ed Esecutiva delle nuove opere di cui agli Ambiti 1 e 2, degli arredi per la Nuova B.E.I.C. e della eventuale ulteriore sistemazione a verde superficiale delle aree esterne alle nuove opere, per un importo massimo quantificato in **€ 4.669.274,64** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
2. l'affidamento del Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione per le nuove opere di cui agli Ambiti 1 e 2, per gli arredi per la Nuova B.E.I.C. e per la eventuale ulteriore sistemazione a verde superficiale delle aree esterne alle nuove opere, per un importo massimo quantificato in **€ 514.063,17** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
3. la Direzione dei Lavori delle nuove opere di cui agli Ambiti 1 e 2 (comprensiva delle figure di Direttori Operativi e Ispettore di Cantiere), per un importo massimo quantificato in **€ 2.447.826,72** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
4. il Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione delle nuove opere di cui agli Ambiti 1 e 2, per un importo massimo quantificato in **€ 990.836,11** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste è riportata nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del citato Decreto.

Fermo restando l'importo massimo di cui sopra (art. 1), l'Ente Banditore rimodula il compenso professionale in base all'importo delle opere risultante dalla fase di perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'art. 17 del presente Bando.

Per l'affidamento dei sopraelencati servizi, l'affidatario stipulerà con l'Ente Banditore apposito Disciplinare, le cui condizioni generali sono indicate nello schema allegato al presente Bando.

Al fine di favorire pari opportunità e inclusione per i giovani lavoratori, il soggetto mandatario si impegna a versare una percentuale minima (non inferiore allo 0,5%, da precisarsi ulteriormente in sede di procedura negoziata) dell'incarico ricevuto nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione a favore del professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, di cui al precedente art. 3.

Ai fini dell'affidamento di incarico il vincitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c).
- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate secondo il D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate secondo il D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale **non inferiore a 0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

In particolare:

- per la categoria EDILIZIA ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- per la categoria STRUTTURE ID S.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.03
- per la categoria IMPIANTI ID IA.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.01;
- per la categoria IMPIANTI ID IA.02 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.02;
- per la categoria IMPIANTI ID IA.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.03;
- per la categoria IMPIANTI ID IA.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.04;
- per la categoria INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ ID V.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: V.01.

Per tutte le attività svolte in ambiti non italiani o per incarichi di tipo privato, le attività saranno valutate secondo il criterio di analogia.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per quanto riguarda le Strutture e gli Impianti, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria di opere.

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.13, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
2. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria S.03, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
3. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.01 e IA.02, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
4. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.03 e IA.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
5. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie V.01, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
6. **Professionista** che espleti l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.
7. **Architetto o Professionista** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie E. 18 ed E.19, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
8. **Geologo** iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Si precisa che i professionisti in possesso delle competenze e dei requisiti minimi richiesti possono ricoprire le medesime figure professionali richieste.

I requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà pertanto verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento, deve dimostrare di possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti.

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare in senso aggiuntivo il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso. In quest'ultimo caso, dovrà in ogni caso essere garantita la presenza di tutti i professionisti già partecipanti al Concorso. Eventuali non conformità a tale prescrizione verranno segnalate ai rispettivi organismi professionali di appartenenza per l'applicazione di eventuali sanzioni previste dal codice deontologico.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla comunicazione, a cura dell'Ente Banditore, di voler procedere all'affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

In caso di mancata dimostrazione del possesso di tali requisiti, o di superamento del termine a tal fine stabilito, l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione e la direzione dei lavori ad altro soggetto, che verrà individuato mediante procedura consentita dalla legge.

In tal caso, al vincitore del Concorso potrà comunque essere affidato l'incarico per il ruolo di supervisore della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento progettuale e della direzione artistica dei lavori per la nuova opera.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright del progetto spettano in ogni caso al vincitore del Concorso.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2), con riferimento alle differenti destinazioni funzionali delle aree oggetto di Concorso, nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di relativo finanziamento. L' Ambito 1 è da considerarsi prioritario in relazione ai vincoli relativi al finanziamento.

Resta ferma la possibilità per l'Ente Banditore di avvalersi della facoltà di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., o di non procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnico-economica e della direzione dei lavori; in tali ipotesi al vincitore verrà comunque corrisposto l'importo previsto nel presente Bando, con il cui pagamento il Comune di Milano assumerà in ogni caso la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il Bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente Banditore e sul sito www.nuovabeic.concorrimi.it.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Arch. Simona Collarini**
Coordinatore del Concorso è: **Arch. Paola Velluto**

23. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. Il presente Bando e il D.P.P. saranno forniti altresì in lingua inglese. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso possono essere redatti anche in lingua inglese. Per la documentazione di Concorso e per le proposte progettuali vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

24. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal Bando di Concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il Bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il **Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021;

D.L. 19 Maggio 2020 n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la Piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del Procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del Procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del Concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente Concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuata immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

⁴ Art. 11

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Art. 11

Con l'espressione "**conclusione della procedura on line**" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di Concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel Bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla Commissione giudicatrice.